

Gli atti dell'Assemblea costituente

<<http://legislature.camera.it/>>

Sul sito della Camera dei deputati sono disponibili gli atti parlamentari di tutte le legislature repubblicane, dal 1948 al 1992, cioè dalla I alla X legislatura (le legislature XI e XII sono in preparazione). Poiché i testi della legislatura in corso (la XIV) e di quella precedente sono già consultabili, questo significa che è ora disponibile in rete un patrimonio di documentazione storica veramente imponente: progetti di legge, altri documenti parlamentari (i DOC, di cui si è parlato nel primo numero di questa rubrica), resoconti stenografici dell'Assemblea e delle Commissioni in sede legislativa, per un totale di diversi mi-

lioni di pagine digitalizzate. Ma oltre agli atti dei parlamenti repubblicani, è possibile consultare tutta la documentazione dell'Assemblea costituente, cioè dell'organismo che è alle origini del nostro testo costituzionale e del nostro ordinamento. Su questo vorremmo soffermarci brevemente, lasciando a un successivo articolo il compito di approfondire le caratteristiche del più generale progetto di digitalizzazione degli atti parlamentari.

Per cercare e utilizzare più efficacemente la documentazione disponibile, può essere utile riassumere la procedura di approvazione del testo della Costituzione e le

funzioni svolte dall'Assemblea costituente.

L'Assemblea costituente della Repubblica italiana, composta di 556 deputati, fu eletta il 2 giugno 1946 e si riunì in prima seduta il 25 giugno nel palazzo Montecitorio. Continuò i suoi lavori fino al 31 gennaio 1948. Durante tale periodo si tennero 375 sedute pubbliche, di cui quasi la metà vennero dedicate alla discussione e all'approvazione della nuova Costituzione.

Per svolgere i propri lavori, l'Assemblea costituente, come è noto, nominò una Commissione per la costituzione, la cosiddetta Commissione dei 75, presieduta da Meuccio Ruini, che fu incaricata di redigere uno schema che poi l'Assemblea avrebbe discusso. La Commissione si divise in tre sottocommissioni, di cui la seconda, dedicata all'ordinamento costituzionale, suddivisa a sua volta in due sezioni. Al termine dei lavori

la Commissione dei 75 affidò a un Comitato di redazione (o Comitato dei 18) la redazione di un progetto organico, coordinando tutti gli articoli approvati in sede di sottocommissione o di sezione. Il Comitato di redazione ebbe poi l'incarico di rappresentare la Commissione dei 75 di fronte all'Assemblea. Il progetto fu presentato il 31 gennaio 1947, accompagnato da una relazione di Meuccio Ruini. Di tutte le discussioni in aula fu redatto un resoconto stenografico; di quelle nelle sottocommissioni, sezioni e Commissione dei 75 un sommario, mentre il Comitato di redazione non tenne alcun verbale delle sedute. In base al decreto legislativo luogotenenziale 16 marzo 1946, n. 98, durante il periodo di attività della Costituente il potere legislativo restò affidato al Governo. Tuttavia l'Assemblea doveva approvare le leggi elettorali e le leggi di approvazione dei trattati internazionali, e il Governo poteva sottoporre all'esame dell'Assemblea qualunque altro argomento per il quale ritenesse opportuna la sua deliberazione. Sulla base di queste disposizioni – con l'accordo del Governo – l'Assemblea funzionò anche come Parlamento, stabilendo che, salvo i casi di massima urgenza, tutti i disegni di legge deliberati dal Consiglio dei ministri dovevano essere trasmessi. L'Assemblea avrebbe deciso di volta in volta quali sarebbero stati deferiti alla propria deliberazione. L'Assemblea discusse le comunicazioni del Governo e votò la fiducia al II, III e IV Ministero De Gasperi; approvò, tra l'altro, le leggi elettorali della Camera e del Senato ed esercitò anche un'attività di controllo



25 giugno 1946: la prima seduta dell'Assemblea costituente

sull'operato del Governo attraverso lo svolgimento di numerose interpellanze e interrogazioni. Inoltre, nel luglio 1947, si tenne in aula il dibattito sulla ratifica del Trattato di pace.

Nella sezione del sito della Camera dedicata all'Assemblea costituente è possibile consultare tutti i resoconti stenografici e i sommari, e ricostruire agevolmente i lavori preparatori di tutti gli articoli della Costituzione, anche attraverso il confronto con quelli dell'originario progetto di Costituzione (le differenze nella numerazione degli articoli dei due testi rende però spesso difficile la ricerca). Inoltre è possibile avere informazioni sugli eletti alla Costituente, sulla loro attività e sulla composizione dei Governi. L'home page dedicata all'Assemblea costituente è di-

visa in quattro parti: composizione, discussioni, documenti, motore di ricerca. Vediamone in dettaglio i contenuti.

Composizione. Questa parte è dedicata alle figure dei costituenti e alla composizione degli organi. Si tratta di un piccolo repertorio biografico e di un organigramma degli organismi interni (Ufficio di presidenza, Gruppi parlamentari, Giunte, Commissioni) e dei governi in carica durante i lavori dell'Assemblea. Per ciascun deputato sono riportati i dati biografici, con la fotografia dell'epoca, gli uffici ricoperti, gli incarichi governativi assunti, nonché i dati di riferimento all'attività svolta presso i vari organi della Costituente. La presenza dei link ai testi integrali di tutti gli interventi consente inoltre di recuperare agevol-

mente i discorsi fatti e i documenti presentati.

Discussioni. Questa sezione dà conto dell'attività svolta dall'Assemblea plenaria, riportando – suddivise per mese – le date delle singole sedute, da ciascuna delle quali si può accedere al testo del relativo resoconto stenografico (in formato pdf).

Documenti. Dalla sezione documenti si accede innanzi tutto ai disegni di legge e alla corrispondente scheda dei lavori preparatori, quindi ai documenti interni (per esempio le domande di autorizzazione a procedere). Ma soprattutto è possibile consultare i lavori preparatori del progetto di Costituzione redatto dalla Commissione dei 75. Sono disponibili le relazioni e le proposte presentate nelle sottocommissioni ed è possibile

fare un raffronto tra gli articoli del progetto e i corrispondenti articoli della Costituzione del 27 dicembre 1947 e viceversa, con l'indicazione delle relative date di discussione in Assemblea plenaria. Tutti i testi citati sono in formato pdf.

Motore di ricerca. Infine è possibile utilizzare un motore di ricerca generale su tutti i testi presenti nel sito con riferimento al progetto di Costituzione, ai disegni di legge e alle leggi approvate, nonché a tutte le attività non legislative. La consultazione prevede l'utilizzo di diversi parametri (tipo di attività, deputato, data) e anche la ricerca per parole nel testo, poiché i pdf sono sottoposti a un trattamento OCR.

Fernando Venturini

Redazione DFP
venturini_f@camera.it